

DECRETO LEGISLATIVO N. 105/2022 *in vigore dal 13 agosto 2022*



**CONGEDO
OBBLIGATORIO PER IL
PADRE LAVORATORE**

**CONGEDO PARENTALE
PER ENTRAMBI
I GENITORI**

**PERMESSI
LEGGE 104/92
ASSISTENZA FAMILIARE**

**CONGEDO BIENNALE
ASSISTENZA FAMILIARE**

**LE NOVITÀ
PER LA SCUOLA**



A cura della Segreteria nazionale Uil Scuola Rua

Decorrenza, materie, campo di applicazione



- ✓ È in vigore **dal 13 agosto 2022**.
- ✓ Si pone l'obiettivo di conciliare l'attività lavorativa e la vita privata per i genitori e i prestatori di assistenza, nonché di conseguire la condivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne e la parità di genere in ambito lavorativo e familiare.
- ✓ Ha introdotto alcune novità in materia di congedi parentali, congedo straordinario per assistenza al familiare con handicap grave e di fruizione dei permessi ex legge 104/92.
- ✓ Si applica **anche ai lavoratori della scuola** (L'art 1 dispone infatti che *"I congedi, i permessi e gli altri istituti regolamentati dal decreto, salvo diversamente specificato, sono direttamente applicabili anche ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni"*).



Congedo obbligatorio per il padre



- ✓ È un congedo introdotto *ex novo*.
- ✓ È disciplinato dall'art. 27-bis del Testo Unico della maternità D. Lgs 151/2001.
- ✓ Si applica esclusivamente agli eventi **parto, adozione o affidamento avvenuti dal 13 agosto 2022**.
- ✓ Spetta al solo padre lavoratore.
- ✓ Spetta anche in caso di morte perinatale del figlio.
- ✓ È aggiuntivo (e alternativo) rispetto al congedo di paternità in sostituzione di quello di maternità (artt. 28-39bis D. Lgs 151/2001).
- ✓ Si ha diritto ad un periodo di **10 giorni lavorativi**. In caso di parto plurimo, la durata del congedo è aumentata a **20 giorni lavorativi** a prescindere dal numero di figli nati.

Congedo obbligatorio per il padre



Decorrenza

- ✓ Dai **due mesi precedenti la data presunta del parto** fino ai cinque mesi **successivi alla nascita**.
- ✓ La norma “invita” (ma non obbliga) a fruire del congedo **in relazione all’evento nascita**, sulla base della data presunta del parto.

Le nuove disposizioni trovano applicazione nelle ipotesi in cui la data presunta del parto o la data del parto siano successive o coincidenti con il 13 agosto 2022.

Congedo obbligatorio per il padre



Parto prematuro e fortemente prematuro

Il parto prematuro (nei due mesi antecedenti la data presunta del parto) o fortemente prematuro (prima dei due mesi antecedenti la data presunta del parto) **comporta la fisiologica riduzione del periodo di fruizione del congedo** prima del parto.

Resta comunque invariato l'arco temporale dei cinque mesi successivi al parto entro cui fruire del congedo.

Esempio: se la data presunta del parto è il 9 febbraio 2023, il congedo può essere fruito a partire dal 9 dicembre 2022 e nei 5 mesi successivi alla data effettiva del parto. Se il minore nasce il 5 dicembre 2022 (c.d. parto fortemente prematuro) il congedo può essere fruito solo entro i 5 mesi successivi alla nascita, ossia fino al 5 maggio 2023

Congedo obbligatorio per il padre



Morte perinatale del figlio

Il congedo è fruibile anche nelle ipotesi di morte perinatale del figlio:

- ✓ **Figlio nato morto dal primo giorno della ventottesima settimana di gestazione:** il periodo di cinque mesi entro cui fruire dei giorni di congedo decorre dalla nascita del figlio che, in queste condizioni, coincide anche con la data di decesso.
- ✓ **Decesso del figlio nei primi ventotto giorni di vita** (compreso il giorno della nascita): il periodo di cinque mesi entro cui fruire dei giorni di congedo decorre comunque dalla nascita del figlio e non data del decesso.
- ✓ **Minore adottato o affidato:** In caso di morte il diritto al congedo sussiste se il decesso avviene nei ventotto giorni dalla nascita del minore e non dall'ingresso in famiglia o in Italia.

Congedo obbligatorio per il padre



Modalità di fruizione

- ✓ In via continuativa o anche frazionata a giorni, ma non frazionato a ore.
- ✓ **Computo del sabato, domenica e festivi:** si tiene conto delle sole giornate lavorative (indipendentemente dalla modalità di fruizione del congedo)

Es.:

- congedo richiesto dal lunedì al venerdì prima settimana;
- congedo richiesto dal lunedì al venerdì seconda settimana.

Sono 10 giorni lavorativi con esclusione dei due sabati (settimana corta) e delle due domeniche.

Congedo obbligatorio per il padre



Termini di preavviso

Il padre deve comunicare in forma scritta al dirigente scolastico i giorni in cui intende fruire del congedo, **con un anticipo non minore di cinque giorni, ove possibile in relazione all'evento nascita**, sulla base della data presunta del parto.

- ✓ Se la fruizione del congedo è nei due mesi antecedenti la data presunta del parto, il lavoratore deve segnalare alla scuola la data presunta del parto.
- ✓ Se la fruizione del congedo è dopo la nascita del figlio, il lavoratore deve segnalare alla scuola la data di nascita del figlio.

Congedo obbligatorio per il padre



Genitori adottivi o affidatari

- ✓ **Adozione Nazionale:** i periodi di astensione dal lavoro possono essere fruiti **dopo l'ingresso in famiglia** del minore ed entro i cinque mesi successivi;
- ✓ **Adozione Internazionale:** i periodi di assenza possono essere fruiti anche prima dell'ingresso in Italia del minore, al pari di quanto previsto per il congedo di maternità, **durante il periodo di permanenza all'estero** necessario per l'incontro con il minore e gli adempimenti relativi alla procedura adottiva (in questi casi l'Ente autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione deve certificare la durata del periodo di permanenza all'estero del lavoratore padre).
- ✓ **Affidamento o collocamento temporaneo del minore:** Il padre affidatario o collocatario si astiene dal lavoro, a titolo di congedo, **entro i cinque mesi successivi l'affidamento o il collocamento.**

Congedo obbligatorio per il padre



Compatibilità con il congedo di maternità e di paternità

Il congedo di paternità obbligatorio può essere fruito:

- ✓ negli stessi giorni in cui la madre sta fruendo del **congedo di maternità**;
- ✓ da parte del medesimo soggetto, **ma non nelle stesse giornate**, del **congedo di paternità alternativo** a quello di maternità (nei casi previsti dall'art. 28 D.Lgs 151/01). In caso di sovrapposizione dei periodi, **prevale** la fruizione del congedo di paternità alternativo. In ogni caso, il congedo di paternità obbligatorio dev'essere fruito in coda a quello alternativo e, solo nel caso in cui la fruizione di quest'ultimo si protragga fino o oltre i cinque mesi dalla nascita, il congedo obbligatorio dev'essere fruito, senza soluzione di continuità, con quello alternativo, per un numero di giorni lavorativi pari al numero di giornate non ancora fruiti.

Congedo obbligatorio per il padre



Retribuzione e valutazione del servizio:

I giorni di congedo obbligatorio:

- ✓ hanno riconosciuta un'indennità giornaliera pari al 100% della retribuzione.
- ✓ sono utili ai fini delle ferie, festività sopprese, tredicesima e progressione di carriera.
- ✓ rientrano nel computo di quelli utili ai fini del punteggio per l'anno di servizio, per il personale assunto a tempo indeterminato, e per l'aggiornamento delle graduatorie per il personale assunto a tempo determinato.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Dal 13 agosto 2022 ci sono diverse novità in termini di fruizione del congedo parentale per entrambi i genitori:

- ✓ aumenta il limite massimo dei periodi di congedo parentale indennizzati dei lavoratori dipendenti, portandolo da sei mesi a nove mesi totali.
- ✓ aumenta l'arco temporale in cui è possibile fruire del congedo parentale indennizzato, portandolo dai 6 anni di vita del figlio (o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento) agli attuali 12 anni. Anche gli ulteriori periodi di congedo parentale del genitore con un reddito individuale inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria sono a oggi fruibili entro i 12 anni di vita del figlio (o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento) e non più solo entro gli 8 anni.

Congedo parentale per entrambi i genitori



- ✓ è riconosciuto a ogni genitore il diritto a tre mesi di congedo indennizzato che non possono essere trasferiti all'altro genitore, a differenza della precedente normativa che prevedeva un limite di coppia di massimo 6 mesi di congedo indennizzabile, con la conseguenza che, se un genitore avesse fruito di tutto il congedo indennizzato, all'altro genitore sarebbe residuata la sola fruizione di periodi di congedo non indennizzato.
- ✓ i genitori hanno altresì diritto, in alternativa tra loro, a un ulteriore periodo di congedo della durata complessiva di tre mesi.

Ad esempio: nel caso in cui la madre lavoratrice abbia già usufruito dei propri 3 mesi di esclusiva disponibilità, potrà usufruire degli ulteriori 3 mesi di congedo (trasferibili) anche se l'altro genitore non ha ancora usufruito, in tutto o in parte, della propria quota di congedo intrasferibile.

Congedo parentale per entrambi i genitori



- ✓ il genitore «solo» **ha 11 mesi a disposizione di cui 9 retribuiti** *(la previgente normativa prevedeva 10 mesi e una retribuzione di soli 6 mesi).*

Lo status di “genitore solo” sussiste: in caso di morte o grave infermità dell'altro genitore; in caso di abbandono o mancato riconoscimento del minore da parte dell'altro genitore; in tutti i casi di affidamento esclusivo del minore a un solo genitore, compreso l'affidamento esclusivo disposto ai sensi dell'articolo 337-quater del c.c..

- ✓ è stato specificato che tutti i periodi di congedo, **anche non retribuiti**, oltre ad essere computati nell'anzianità di servizio **non comportano riduzione di ferie, riposi, tredicesima mensilità o gratifica natalizia**, ad eccezione degli emolumenti accessori connessi all'effettiva presenza in servizio *(in questo caso anche i periodi di congedo parentale retribuiti al 30% o quelli non retribuiti vengono considerati a tutti gli effetti).*

Congedo parentale per entrambi i genitori



Periodi spettanti

La madre: può fruire di massimo **6 mesi** di congedo parentale per ogni figlio entro i primi **dodici anni** di vita o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento.

- ✓ Può fruire dei riposi orari durante il congedo parentale del padre.
- ✓ Non ha diritto al congedo parentale in coincidenza con il periodo dei riposi orari giornalieri del padre.
- ✓ Ha diritto a fruire del congedo parentale durante il congedo per malattia del figlio o di qualsiasi altro congedo/permesso o aspettativa del padre.
- ✓ Il congedo le spetta anche se il padre non lavora.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Il padre: può fruire di massimo **6 mesi (elevabili a 7 mesi)** nel caso in cui si astenga per un periodo intero o frazionato non inferiore a 3 mesi) per ogni figlio entro i primi **dodici anni** di vita o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento.

- Può fruire fin dal giorno successivo alla nascita del figlio del congedo parentale anche nello stesso periodo in cui la madre del bambino usufruisce del congedo di maternità post-parto.
- Può fruire del normale congedo parentale se la madre utilizza i riposi orari giornalieri.
- Non può fruire dei riposi orari giornalieri se la madre utilizza il congedo parentale.

Congedo parentale per entrambi i genitori



- ✓ Ha diritto a fruire del congedo parentale durante il congedo per malattia del figlio o di qualsiasi altro congedo/permesso o aspettativa della madre.
- ✓ Può fruire del congedo anche se la madre non lavora (es. casalinga).
- ❑ Madre e padre possono fruire di tale congedo parentale **anche contemporaneamente**, fermo restando il limite previsto dalla legge (dieci/undici mesi).
- ❑ Madre e padre possono fruire complessivamente massimo di **10 mesi** di congedo parentale (**elevabili a 11 mesi** nel caso in cui il padre si astenga per un periodo intero o frazionato non inferiore a 3 mesi) per ogni figlio **entro i primi dodici anni di vita** o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Alcune possibilità di fruizione tra madre e padre

- ✓ Madre 6 mesi – padre 5 mesi (tot. 11)
- ✓ Madre 5 mesi – padre 6 mesi (tot. 11)
- ✓ Madre 4 mesi - padre 7 mesi (tot.11)
- ✓ Madre 3 mesi - padre 7 mesi (alla madre resta ancora un mese)
- ✓ Madre 2 mesi - padre 7 mesi (alla madre restano ancora due mesi)
- ✓ Madre 1 mese – padre 7 mesi (alla madre restano ancora tre mesi)
- ✓ Padre 7 mesi – madre 4 mesi (tot. 11)

Congedo parentale per entrambi i genitori



- ✓ Padre 6 mesi – madre 5 mesi (tot. 11)
- ✓ Padre 5 mesi - madre 6 mesi (tot.11)
- ✓ Padre 4 mesi - madre 6 mesi (al padre resta ancora un mese)
- ✓ Padre 3 mesi - madre 6 mesi (al padre restano ancora due mesi)
- ✓ Padre 2 mese – madre 6 mesi (al padre restano ancora tre mesi)
- ✓ Padre 1 mese – madre 6 mesi (al padre restano ancora quattro mesi)

N.B. Il decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105, in vigore dal 13 agosto 2022 ha dunque lasciato inalterato il numero dei mesi a disposizione dei genitori, sia da fruire singolarmente che complessivamente. Per esempio, se ci troviamo nei casi in cui la madre ha già fruito dei 6 mesi che ha disposizione, non può in nessun caso fruire di ulteriori mesi di congedo. Lo stesso vale per il padre. Non si può altresì superare la soglia dei 10/11 mesi complessivi per entrambi i genitori.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Periodo indennizzato e non indennizzato dalla normativa vigente (a decorrere dal 13 agosto 2022)

Il periodo massimo complessivo indennizzato tra i genitori **è di 9 mesi** (sommando quindi la durata dei congedi parentali goduti da entrambi i genitori) indipendentemente dal reddito del richiedente.

Il personale della scuola **ha i primi 30 giorni di congedo pagati al 100% (art. 12 CCNL 2006-09) e 8 mesi retribuiti al 30% fino ai 12 anni del bambino complessivamente fruiti da entrambi i genitori indipendentemente dal reddito**, fermo restando il limite singolo di ciascun genitore (es. 6 madre e 5 padre o 4 madre e 7 padre) e complessivo per entrambi i genitori (10/11 mesi).

Congedo parentale per entrambi i genitori



Per cui:

- ✓ **primi 30 gg. (complessivamente intesi per entrambi i genitori) fino ai 12 anni del bambino** (compreso il giorno del dodicesimo compleanno): retribuzione **al 100%**. Il periodo di congedo non riduce le ferie, la tredicesima mensilità ed è valutato nell'anzianità di servizio.
- ✓ **nei rimanenti 8 mesi (complessivamente intesi per entrambi i genitori) fino ai 12 anni del bambino** (compreso il giorno del dodicesimo compleanno): la retribuzione **viene ridotta al 30% dello stipendio indipendentemente dalle condizioni di reddito del genitore richiedente**. Il periodo di congedo non riduce le ferie, la tredicesima mensilità ed è valutato nell'anzianità di servizio.

N.B.: All'interno dei 9 mesi spettano almeno 3 mesi retribuiti alla madre e 3 mesi retribuiti al padre (indipendentemente dal reddito) che non sono trasferibili all'altro genitore.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Per il periodo oltre il nono mese e, comunque, fino a 10 (o 11) mesi (sempre utilizzati complessivamente fra i genitori e fino al 12° anno di vita del bambino e cioè fino al giorno, compreso, del dodicesimo compleanno):

- ✓ L'indennità, pari al 30% può essere erogata se il reddito individuale del genitore interessato sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria.
- ✓ Anche se la lavoratrice o il lavoratore possiede un reddito superiore a quello fissato dalla legge, mantiene comunque il diritto a godere del congedo senza retribuzione.

Anche questi mesi non riducono le ferie, la tredicesima mensilità e sono valutati nell'anzianità di servizio.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Differenze di retribuzione prima e dopo il 13 agosto

Entrambi i genitori:

Prima del 13 agosto 2022:

- ✓ 6 mesi indennizzabili entro 6 anni di vita o dall'ingresso in famiglia;
- ✓ mesi di congedo indennizzato con reddito sottosoglia: 10 mesi (elevabili a 11) indennizzabili entro 8 anni di vita o dall'ingresso in famiglia.

Dal 13 agosto 2022:

- ✓ 9 mesi indennizzabili entro 12 anni di vita o dall'ingresso in famiglia;.
- ✓ mesi di congedo indennizzato con reddito sottosoglia: 10 mesi (elevabili a 11) indennizzabili entro 12 anni di vita o dall'ingresso in famiglia.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Genitore madre:

Prima del 13 agosto 2022:

- ✓ 6 mesi indennizzabili entro 6 anni di vita o dall'ingresso in famiglia;
- ✓ mesi di congedo indennizzato con reddito sottosoglia: 6 mesi indennizzabili entro 8 anni di vita o dall'ingresso in famiglia.

Dal 13 agosto 2022:

- ✓ 3 + 3 mesi indennizzabili entro i 12 anni di vita o dall'ingresso in famiglia;
- ✓ mesi di congedo indennizzato con reddito sottosoglia: 6 mesi indennizzabili entro i 12 anni di vita o dall'ingresso in famiglia.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Genitore padre:

Prima del 13 agosto 2022:

- ✓ 6 mesi indennizzabili entro 6 anni di vita o dall'ingresso in famiglia;
- ✓ mesi di congedo indennizzato con reddito sottosoglia: 6 mesi (elevabili a 7) indennizzabili entro 8 anni di vita o dall'ingresso in famiglia.

Dal 13 agosto 2022:

- ✓ 3 + 3 mesi indennizzabili entro i 12 anni di vita o dall'ingresso in famiglia;
- ✓ mesi di congedo indennizzato con reddito sottosoglia: 6 mesi (elevabili a 7) indennizzabili entro i 12 anni di vita o dall'ingresso in famiglia.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Esempi di retribuzione

Esempio 1

- ✓ **Madre:** fruisce dei primi 6 mesi che ha disposizione.
- ✓ **Padre:** successivamente alla madre fruisce dei 5 mesi che ha disposizione.

Retribuzione:

- ❑ **Madre:** i primi 30 giorni di congedo sono interamente retribuiti. I restanti 5 mesi sono retribuiti al 30% indipendentemente dal reddito.
- ❑ **Padre:** sono retribuiti 3 mesi al 30% indipendentemente dal reddito. Gli altri 2 sono retribuiti al 30% solo se il reddito individuale sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria. Anche se il lavoratore possiede un reddito superiore a quello fissato dalla legge, mantiene comunque il diritto a godere dei due mesi restanti senza retribuzione.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Esempio 2

- ✓ **Padre:** fruisce di tutti i 7 mesi che ha disposizione.
- ✓ **Madre:** successivamente al padre fruisce dei 4 mesi che le rimangono a disposizione.

Retribuzione:

- ❑ **Padre:** i primi 30 giorni di congedo sono interamente retribuiti. Dei restanti 6 mesi, 5 saranno retribuiti al 30% indipendentemente dal reddito individuale mentre quello restante è retribuito al 30% se il reddito individuale sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria. Anche se il lavoratore possiede un reddito superiore a quello fissato dalla legge, mantiene comunque il diritto a godere del mese senza retribuzione.

Congedo parentale per entrambi i genitori



- ❑ **Madre:** dei 4 mesi a disposizione 3 mesi sono retribuiti al 30% mentre quello restante è retribuito al 30% se il reddito individuale sia inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria. Anche se la lavoratrice possiede un reddito superiore a quello fissato dalla legge, mantiene comunque il diritto a godere del mese senza retribuzione.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Esempio 1

- ✓ **Totale: 6 mesi madre e 5 mesi padre di cui 9 retribuiti tra entrambi i genitori indipendentemente dal reddito**, fermo restando che a ciascun genitore deve essere garantita la retribuzione di almeno 3 mesi indipendentemente dal reddito.

Esempio 2

- ✓ **Totale: 7 mesi padre e 4 mesi madre di cui 9 retribuiti tra entrambi i genitori indipendentemente dal reddito**. È stato altresì garantito che a ciascun genitore sia riconosciuta la retribuzione di almeno 3 mesi indipendentemente dal reddito.

Congedo parentale per entrambi i genitori



Altri esempi e precisazioni

- ✓ Nel caso in cui la madre lavoratrice abbia già usufruito dei propri 3 mesi di esclusiva disponibilità, potrà usufruire degli ulteriori 3 mesi di congedo (trasferibili) anche se l'altro genitore non ha ancora usufruito, in tutto o in parte, della propria quota di congedo intrasferibile.
- ✓ Se la madre fruisce di congedo parentale per 6 mesi, 3 sono indennizzati perché sono i suoi non trasferibili, gli altri 3 mesi sono quelli in comune tra i due genitori. Ne consegue che il padre può fruire di massimo 5 mesi di congedo parentale, di cui solamente 3 indennizzati.
- ✓ Se il padre fruisce dei suoi 3 mesi di congedo parentale indennizzato e di altri 2 mesi di congedo in comune tra i due genitori, la madre può fruire dei suoi 3 mesi di congedo indennizzato, di 1 mese di congedo in comune tra i genitori e di ulteriori 2 mesi di congedo indennizzati in relazione al reddito individuale sottosoglia della madre.

Congedo parentale per entrambi i genitori



- ✓ Se il padre fruisce di congedo parentale per 7 mesi, 3 sono indennizzati perché sono i suoi non trasferibili, gli altri 3 mesi sono quelli in comune tra i due genitori e 1 mese non può essere indennizzato perché usufruirebbe di una parte dei 3 mesi della madre che la stessa non può trasferire. Ne consegue che la madre può fruire di massimo 4 mesi di congedo parentale, di cui solamente 3 indennizzati.
- ✓ Se la madre fruisce dei suoi 3 mesi di congedo parentale indennizzato e di 1 altro mese di congedo in comune tra i due genitori, il padre può fruire dei suoi 3 mesi di congedo indennizzato, di 2 mesi di congedo in comune tra i genitori e di ulteriori 2 mesi di congedo indennizzati in relazione al reddito individuale sottosoglia del padre.

Permessi ex legge 104/92 Assistenza al familiare disabile



Dal 13 agosto 2022, più soggetti aventi diritto possono richiedere l'autorizzazione a fruire dei 3 giorni di permesso alternativamente tra loro, per l'assistenza alla stessa persona disabile grave (il numero dei giorni - 3 - resta invariato e si intende complessivo).

- ✓ E' consentito di suddividere i permessi tra più familiari aventi diritto, fermo restando il limite dei tre giorni al mese o diciotto ore al mese per il personale ATA (art. 3, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo n. 105/2022).
- ✓ Non è più richiesta la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti **che il lavoratore sia l'unico componente della famiglia, che assiste il familiare disabile.**
- ✓ Tra i lavoratori aventi diritto ai permessi - in aggiunta al coniuge ed ai parenti ed affini della persona affetta da handicap in situazione di gravità – sono stati espressamente inseriti **la parte di un'unione civile ed il convivente di fatto.**

Permessi ex legge 104/92

Assistenza al familiare disabile



Gli aventi diritto ai tre giorni di permesso per l'assistenza del familiare con handicap in situazione di gravità sono:

- ✓ **il coniuge, anche legalmente separato;**
- ✓ **il convivente di fatto o "more uxorio";**
- ✓ **la parte di un'unione civile;**
- ✓ **i parenti entro il 2° grado: padre, madre, figlio/a (anche adottivi o in affidamento), nonni, nipoti (cioè i figli dei figli), fratelli/sorelle;**
- ✓ **gli affini entro il 2° grado: suocero/a, genero, nuora, cognato/a, nonni del coniuge;**

In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto è riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità (es. zio/zia).

Permessi ex legge 104/92 Assistenza al familiare disabile



Si ricorda che:

Il lavoratore ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone con disabilità in situazione di gravità, a condizione che si tratti del:

- ✓ coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto;
- ✓ di un parente o affine entro il primo grado;
- ✓ di un parente o affine entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con disabilità in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.

Congedo biennale Assistenza al familiare disabile



Le novità dal 13 agosto 2022:

- ✓ Il **convivente di fatto** rientra tra i soggetti individuati prioritariamente dal legislatore ai fini della concessione del congedo in parola, in via alternativa e al pari del coniuge e della parte dell'unione civile;
- ✓ Il congedo spetta anche nel caso in cui la «**convivenza**» sia stata **instaurata successivamente** alla richiesta di congedo.
- ✓ Si riduce da 60 a 30 giorni il periodo in cui deve avvenire la concessione del congedo.

Congedo biennale Assistenza al familiare disabile



Si ricordano, **in ordine di priorità**, i soggetti legittimati al congedo:

1. il coniuge convivente / la parte dell'unione civile convivente / il convivente di fatto, della persona disabile in situazione di gravità;
2. il padre o la madre, anche adottivi o affidatari, della persona disabile in situazione di gravità, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente / della parte dell'unione civile convivente / del convivente di fatto;
3. uno dei figli conviventi della persona disabile in situazione di gravità, nel caso in cui il coniuge convivente / la parte dell'unione civile convivente / il convivente di fatto ed entrambi i genitori del disabile siano mancanti, deceduti o affetti da patologie invalidanti;

Congedo biennale Assistenza al familiare disabile



4. uno dei fratelli o sorelle conviventi della persona disabile in situazione di gravità nel caso in cui il coniuge convivente / la parte dell'unione civile convivente / il convivente di fatto, entrambi i genitori e i figli conviventi del disabile siano mancanti, deceduti o affetti da patologie invalidanti;
5. un parente o affine entro il terzo grado convivente della persona disabile in situazione di gravità nel caso in cui il coniuge convivente / la parte dell'unione civile convivente / il convivente di fatto, entrambi i genitori, i figli conviventi e i fratelli o sorelle conviventi siano mancanti, deceduti o affetti da patologie invalidanti.

Congedo biennale Assistenza al familiare disabile



La convivenza con il familiare disabile .- I casi

- ✓ **Coabitazione:** bisogna che risulti la concomitanza della residenza anagrafica e della convivenza, ossia della coabitazione (art. 4 del d.P.R. n. 223 del 1989).
- ✓ **Stesso stabile anche interni diversi:** il requisito della convivenza previsto nella norma si intende soddisfatto anche nel caso in cui **la dimora abituale del dipendente e della persona in situazione di handicap grave siano nello stesso stabile (appartamenti distinti nell'ambito dello stesso numero civico) ma non nello stesso interno.**

Congedo biennale Assistenza al familiare disabile



La convivenza normativamente prevista potrà essere instaurata anche successivamente alla presentazione della domanda, purché sia garantita per tutta la fruizione del congedo.

Ai fini della certificazione, **nel caso di convivenza normativamente prevista ma non ancora instaurata**, il richiedente è tenuto ad allegare alla domanda una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti che provvederà a instaurare la convivenza con il familiare disabile in situazione di gravità **entro l'inizio del periodo di congedo richiesto e a mantenerla per tutta la durata dello stesso**.

Congedo biennale Assistenza al familiare disabile



- ✓ **Dimora temporanea:** il requisito della convivenza potrà ritenersi soddisfatto anche nei casi in cui sia attestata, mediante la dovuta dichiarazione sostitutiva, la **dimora temporanea**, ossia l'iscrizione nello schedario della popolazione temporanea di cui all'art. 32 del d.P.R. n. 223 del 1989, pur risultando diversa la dimora abituale (residenza) del dipendente o del disabile.

In questo caso:

- ✓ il familiare e il lavoratore devono abitare in due Comuni diversi.
- ✓ bisogna iscriversi nello schedario della popolazione temporanea, di un soggetto che dimora da almeno quattro mesi nel territorio del Comune.
- ✓ l'iscrizione in alcuni casi può avvenire anche d'ufficio.
- ✓ ha validità di 12 mesi e non è rinnovabile. Superati i 12 mesi di permanenza presso un Comune non si è considerati più temporanei.

Quindi, bisogna procedere con l'iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente.

